



COMUNE DI CASTELLANETA

(PROVINCIA DI TARANTO)

DELIBERAZIONE COPIA DELLA GIUNTA COMUNALE

N.ro 158 Reg. Gen.	OGGETTO: Sig.ra R.A. c/Comune di Castellaneta per risarcimento danni derivanti da insidia stradale. Transazione.
DATA 22/11/2017	

L'anno DUEMILADICIASSETTE, il giorno VENTIDUE del mese di NOVEMBRE, alle ore 09,00, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, appositamente convocata, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

GUGLIOTTI avv. Giovanni	SINDACO	presente
SCARATI Sig. Cosimo	VICE SINDACO	presente
ANGELILLO dott. GIUSEPPE	ASSESSORE	assente
CELLAMARE sig. Alfredo Oscar	ASSESSORE	assente
D'ETTORRE dott.ssa Anna Rita	ASSESSORE	presente
MARTELOTTO arch. Enza	ASSESSORE	presente

ASSISTE e partecipa alla seduta il Sig. MEZZOLLA dott. ANTONIO in qualità di SEGRETARIO GENERALE.

ASSUME la presidenza il Sig. GUGLIOTTI GIOVANNI in qualità di SINDACO, il quale, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

PREMESSO che:

- Con nota prot. gen. n. 7043 del 30.03.2017, l'avv. Giovanni Schiavone, in nome e per conto della Sig.ra R. A., chiedeva il risarcimento dei danni fisici e materiali subiti in conseguenza del sinistro verificatosi in data 18/12/2016, in Castellaneta, in via Giovanni Pascoli, a seguito del quale la sua assistita veniva trasportata presso il locale nosocomio e poi dimessa con la seguente diagnosi: "*lesioni articolari, frattura V metacarpo mano sx, con prognosi di gg 30 s.c*".
- L'Ufficio contenzioso procedeva successivamente all'acquisizione della documentazione medico-sanitaria, nonché delle relazioni di servizio necessarie per poter meglio circostanziare il caso e definire il profilo di responsabilità dell'Ente rispetto ai fatti denunciati.

PRESO ATTO che:

- Questo Ufficio, valutata l'obiettivo responsabilità dell'ente Comune nell'aver determinato i fatti, essendo pacifica la sussistenza di un nesso di causalità tra l'insidia e il danno subito dalla sig.ra R.A., con nota prot. n. 18066 del 28.07.2017, proponeva di definire in via bonaria e stragiudiziale l'insorgenda lite, con il riconoscimento di una somma pari ad € 300,00 (€ trecento/00), onnicomprensiva a tacitazione e saldo di ogni pretesa.
- Faceva seguito nota di risposta n. 18298 del 01.08.2017, con la quale l'Avv. Schiavone si dichiarava disponibile ad addivenire ad una composizione bonaria della lite solo con il riconoscimento di una somma pari ad almeno € 500,00 (€ cinquecento/00).
- Al solo fine di definire bonariamente l'insorgenda lite, considerata anche l'alea di un eventuale giudizio, si accettava, infine, di riconoscere la somma richiesta a titolo transattivo, pari ad € 500,00 (€ cinquecento/00).

CONSIDERATO che, allo stato degli atti, è urgente ed indilazionabile procedere alla liquidazione della somma dovuta, quantificata in € 500,00 ((€ cinquecento/00), a tacitazione e saldo di ogni pretesa conseguente al sinistro predetto.

DATO ATTO che l'approvazione dell'ipotesi transattiva rientra nella competenza della Giunta così come, peraltro, rimarcato dalla giurisprudenza (in particolare, Cass. civ. 3^a sez. 2 febbraio 2005 n. 2072) che si è occupata di tale materia, sia pure con riferimento alla normativa introdotta dall'art. 35 della legge 142 del 1990 riproposta con l'art. 48 del T.U.E.L. 267 del 2000.

CONSIDERATO altresì che, secondo principi di diritto, la transazione integra l'ipotesi di un nuovo contratto e, pertanto, è a quest'ultimo che occorre fare riferimento per accertare se sussistono i presupposti dettati dall'art. 183 del T.U.E.L. per procedere all'impegno di spesa.

RILEVATO, in altri termini, che non è applicabile l'art. 194 del T.U.E.L. sul riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio, sia perché l'elenco dei casi in cui è possibile tale riconoscimento non può essere oggetto di interpretazione analogica, sia per la natura di nuova obbligazione giuridica della transazione.

EVIDENZIATO che, in merito alle transazioni, la Corte dei Conti ha rilevato che *«le stesse, in considerazione della loro natura negoziale, presuppongono una decisione di pervenire ad un accordo con la controparte, con la conseguenza che l'Ente ha la possibilità di prevedere non solo il sorgere dell'obbligazione ma anche i modi e i tempi dell'adempimento. Ne discende che l'Amministrazione in tali casi è nelle condizioni di attivare le normali procedure contabili di spesa (stanziamento, impegno, liquidazione e pagamento) previste dall'art. 191 ... e di rapportare ad esse l'assunzione delle obbligazioni derivanti dagli accordi transattivi»* (deliberazione, in sede consultiva, delle Sezioni riunite della Regione siciliana n. 9 del 6 dicembre 2005).

CONSIDERATO, infine, che sulle proposte transattive di competenza della Giunta Comunale non è necessario acquisire il parere dei Revisori dei Conti.

CONSIDERATO che l'Ente non dispone di copertura assicurativa.

DATO ATTO che sono stati acquisiti i prescritti preventivi pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi, ai sensi dell'art. 49 d.lgs. n. 267/2000, dai funzionari responsabili dei servizi interessati.

A voti unanimi favorevoli ed espressi nelle forme di legge

D E L I B E R A

- ◇ di prendere atto, per le motivazioni tutte espresse in narrativa, della proposta transattiva, *pro bono pacis* e senza riconoscimento alcuno di responsabilità, per la definizione stragiudiziaria della vertenza della Sig.ra R.A. c/Comune di Castellaneta, così come da istruttoria del Funzionario Responsabile 1^ Area, dott. Giovanni Sicuro, riportata in premessa.
- ◇ di stabilire che alla spesa derivante dall'esecuzione della presente deliberazione, pari ad € 500,00 (€ cinquecento,00), si farà fronte con i fondi del Bilancio Comunale, con imputazione della stessa al cap. 10640 del Bilancio Pluriennale 2018.
- ◇ demandare al funzionario responsabile del servizio l'adozione di tutti i provvedimenti connessi e conseguenti al presente atto.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO:

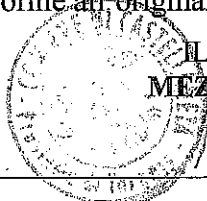
IL PRESIDENTE

f.to GUGLIOTTI Avv. Giovanni

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to MEZZOLLA dott. ANTONIO

SI DICHIARA che la presente copia è conforme all'originale depositata presso questo Comune.



IL SEGRETARIO GENERALE
MEZZOLLA dott. ANTONIO

SI CERTIFICA CHE la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 c. 1 D. Lvo 267/00 e dell'art. 32 c. 1 L. 69/09 e ss. mm. ed ii., è stata affissa all'Albo Pretorio ON-LINE il **23 NOV. 2017** e resterà per 15 giorni consecutivi fino al **8 DIC. 2017**.

CHE, ai sensi dell'art. 125 D. Lvo 267/2000, contestualmente viene data comunicazione in elenco ai capigruppo consiliari.

Addi, **23 NOV. 2017** (prot. n. _____),

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to MEZZOLLA dott. ANTONIO

ESEGUIBILITA' - ESECUTIVITA'

☐ -

☐ - La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva dall' Organo deliberante

IL SEGRETARIO GENERALE

MEZZOLLA dott. ANTONIO

☐ - La presente deliberazione è divenuta esecutiva dal ____/____/201__ in quanto:

() - Decorsi 10gg. Dalla pubblicazione all'Albo Pretorio

- ()- Decorsi, senza esito, 15 gg. dalla richiesta di esame al difensore civico

- ()- Confermata da Consiglio Comunale con atto n. del

- ()- _____

IL SEGRETARIO GENERALE

MEZZOLLA dott. ANTONIO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sull'Albo On Line di questo Comune.